



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE COMMERCIO
Sportello Unificato per il Commercio

Timbro Protocollo

MOD. 102

Settore Mercati

Comunicazione di AGGIUNTA SETTORE MERCEOLOGICO nell'attività di vendita al dettaglio su area pubblica in forma ITINERANTE o con POSTEGGIO (art. 7 del *Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica* n. 305)

Al Signor Sindaco
Città di Torino

COMPILARE IN DUPLICE COPIA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____)
il _____ cittadinanza _____
residente a _____ (prov. di _____)
via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ CODICE FISCALE _____
e-mail _____ @ _____

Riquadro da compilare solo nel caso di SOCIETA'

Non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della società _____
_____ con sede legale in _____ (prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____
CODICE FISCALE della Società _____
Costituita in data _____ iscritta al n. _____ del Registro
delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

titolare del titolo autorizzativo del Comune di Torino n. _____
del _____

per l'esercizio del commercio su area pubblica - settore merceologico

- ALIMENTARI
 ALIMENTARI con somministrazione
 NON ALIMENTARI

- in forma itinerante
 con concessione riferita al posteggio n. _____ giorno/i _____
del mercato _____

COMUNICA

l'aggiunta del seguente settore merceologico

- ALIMENTARI
 ALIMENTARI con somministrazione
 NON ALIMENTARI

DICHIARA

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica*, i posteggi delle aree mercatali sono sottoposti al vincolo di settore merceologico. Pertanto la presente comunicazione NON si intende come cambio del settore merceologico del posteggio in concessione.

DICHIARA altresì

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 del d.lgs 26/3/2010, n. 59 (*);
- di aver provveduto regolarmente al pagamento di quanto dovuto al Comune o a terzi enti gestori di servizi per l'utilizzo dei suddetti posteggi (COSAP/COPA-TARSU ECC...) nonché di ogni altro debito relativo a sanzioni pecuniarie definitive dovute per la violazione di norme relative all'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica.

Riquadro da compilare SOLO nel caso di attività di vendita di prodotti ALIMENTARI e/o somministrazione di alimenti e bevande

Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del d. lgs n. 59/2010:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____
con sede in _____ oggetto del corso _____
_____ anno di conclusione _____

avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in proprio oppure in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

Nome

impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

Nome

impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

di essere iscritta/o al Registro esercenti del commercio di cui alla legge 11/6/1971, n. 426 ottenuta per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4/8/1988, n. 375 (TABELLE I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII) presso la C.C.I.A.A. di _____
al n. _____ in data _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; precisamente

_____ conseguito presso _____

_____ con sede in _____
nell'anno _____

OPPURE (solo per le società)

che i requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del d.lgs n. 59/2010 sono posseduti dal/la signor/a _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello A

Allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- **per le Società:** Dichiarazione attestante i requisiti di accesso e di esercizio dell'attività previsti dall'art. 71 del d.lgs 59/2010 e l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni da compilarsi a cura dei soci legali rappresentanti (ALLEGATO D);
- (per i cittadini extracomunitari): copia del permesso di soggiorno in corso di validità o documento equivalente.
- Attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 10,00 su c/c postale n. 68700137 intestato a Comune di Torino Settore Attività Economiche e di Servizio – Aree Mercat.- Serv. Tes. - via Meucci,4- 10121 Torino. Indicare nella causale del versamento "Diritti di Istruttoria". Il pagamento può essere effettuato anche con denaro contante all'atto della presentazione della pratica agli sportelli.
- **IN CASO DI VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI:** Denuncia di inizio attività sanitaria (D.I.A.) ai sensi art. 6 Regolamento CE 852/2004 in triplice copia con relativa relazione tecnica descrittiva delle attrezzature utilizzate per la vendita, del luogo di ricovero e delle modalità di conservazione della merce e copia della ricevuta di versamento per i diritti sanitari.

DATA _____

FIRMA _____

Si informa che i dati raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, i posteggi delle aree mercatali sono sottoposti al vincolo di settore merceologico. Pertanto la presente comunicazione NON autorizza il cambio del settore merceologico del posteggio in concessione.

Le pratiche possono essere inviate:

- a mezzo posta a: Divisione Commercio Via Meucci, 4 – 10121 Torino
- a mezzo fax indirizzandolo a: Divisione Commercio – Fax 011/4430863 allegando sempre una copia di un documento d'identità in corso di validità.
- utilizzando la Posta Elettronica Certificata (PEC): Commercio@cert.comune.torino.it

L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:

- a.. da un mittente provvisto di PEC.
- b.. avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica, compreso eventuali diritti d'istruttoria.
- c.. per le pratiche per le quali **non** è obbligatoria la marca da bollo.

Sportello Unificato del Commercio – Ufficio Informazioni e Accettazione pratiche - Via Meucci 4 – 10121 Torino - Orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Informazioni telefoniche: dal lunedì al giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Tel. 011/44.30.411

(*) art. 71 del d.lgs 26/3/2010, n. 59

(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali redatta dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252

Cognome _____

Nome _____

nato/a a _____

(prov. o stato estero _____) il _____

Cittadinanza _____

residente _____ (prov. _____)

via _____

n. _____ CAP. _____

e-mail _____ @ _____

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Antimafia);
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 del d.lgs n. 59/2010;*

Data _____ Firma _____

Allega alla presente:

- copia del documento di identità, qualora la dichiarazione sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità o documento equivalente (per i cittadini extracomunitari).

(In caso di società esercente il settore alimentare e/o la somministrazione di alimenti e bevande)

COMPILARE IN DUPLICE COPIA

OGGETTO: dichiarazione del preposto e/o delegato alla somministrazione

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

residente a _____

via _____ n. _____

recapito telefonico _____

e-mail _____ @ _____

in qualità di:

 preposto designato in data _____ *delegato alla somministrazione* designato in data _____

della società _____

con attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e/o somministrazione di alimenti e bevande su area pubblica

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.**D I C H I A R A****Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del d. lgs n. 59/2010:** avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____
con sede in _____ oggetto del corso _____
anno di conclusione _____ avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in proprio oppure in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

Nome _____

impresa _____ sede _____

 quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

 quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

Nome _____

impresa _____ sede _____

 quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

 quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

di essere iscritta/o al Registro esercenti del commercio di cui alla legge 11/6/1971, n. 426 ottenuta per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4/8/1988, n. 375 (TABELLE I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____

diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; precisamente

_____ conseguito presso

_____ con sede in _____

nell'anno _____

DICHIARA, INOLTRE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 del d.lgs n. 59/2010;*

e di non essere attualmente designato preposto per la vendita di alimentari e/o delegato alla somministrazione in altra società.

data _____

Firma _____

Allega alla presente:

- copia del documento di identità, qualora la dichiarazione sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità o documento equivalente (per i cittadini extracomunitari).

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.